



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 84 del 27-04-2018

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA".

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** a partire dalle ore **09:10** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

VISTO il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, volto ad innalzare il livello di sicurezza nelle città;

CONSIDERATO che la normativa succitata delinea un sistema organico in cui i diversi livelli di governi presenti sul territorio sono chiamati a concorrere attraverso un modello di intervento basato sugli strumenti pattizi;

VISTA la nota, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 4704 del giorno 06.04.2018, con la quale la Prefettura di Roma, Area I – Ordine e Sicurezza Pubblica comunicava le modalità di presentazione delle richieste di ammissione al suddetto finanziamento, art. 2 del predetto decreto, prevedendo come condizione primaria la sottoscrizione tra il Prefetto ed il Sindaco di un “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” mediante uno schema-tipo predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza d'intesa con l'ANCI;

CONSIDERATO che l'accesso al finanziamento ha come obiettivo primario l'installazione di sistemi di videosorveglianza finalizzato alle azioni di prevenzioni e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

RITENUTO pertanto necessario intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità;

ATTESA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri dei Responsabili di Settore rimessi ai sensi dell'art. 49 d.Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi espressi in forma di legge

DELIBERA

Di aderire al “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” mediante la sottoscrizione dello schema-tipo predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza d'intesa con l'ANCI, che si allega alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il Sindaco pro tempore del Comune di Trevignano Romano, Dott.ssa Claudia Maciucchi, alla sottoscrizione del patto suddetto.

Inoltre considerato l'approssimarsi della scadenza per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento e quindi l'urgenza di provvedere in merito, di seguito con separata votazione all'unanimità

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 27-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 27-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA
MACIUCCHI

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA
SPERANZINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI



Prefettura di Roma
TREVIGNANO ROMANO



COMUNE DI

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di ROMA

e

Il Sindaco di TREVIGNANO ROMANO

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;



Prefettura di Roma

TREVIGNANO ROMANO



COMUNE DI

- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 “*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*”;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall’art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell’Interno del 29 novembre 2013, recante “*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*”;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111(3) Uff. II – Ord. e Sic. Pub., in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all’installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all’obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di TREVIGNANO ROMANO intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio:
 1. CHIESA S. MARIA ASSUNTA (Centro Storico) ED ACCESSO ALLA ROCCA ORSINI;
 2. P.ZZA VITTORIO EMANUELE III intersezione VIALE GARIBALDI:
 - a) Banca di credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano
 - b) Palazzo Comunale
 - c) Scuola Secondaria di I grado - Istituto Comprensivo Tommaso Silvestri
 3. VIA DELLA RENA: Scuola Primaria
 - 4.VIA MOSCA:
 - a) Stazione dei Carabinieri di Trevignano Romano
 - b) Ufficio Postale
 5. VIA DEGLI ASINELLI : Parco Giochi



Prefettura di Roma

TREVIGNANO ROMANO



COMUNE DI

- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 **Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di TREVIGNANO ROMANO (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio. A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

1. ACCESSI AL PAESE:

- a) Via Sutri/ V. Settevene Ovest
- b) V. Settevene Est/ V. dell'Acquarella
- c) V. Settevene Est / V. di Monterosi

2. CIMITERO COMUNALE E PARCHEGGIO V. SETTEVENE EST

3. VIA ROMA: Parcheggio

4. VIA DELLA RENA: Tratto finale della spiaggia.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.



Prefettura di Roma

TREVIGNANO ROMANO



COMUNE DI

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data, 27.04.2018

Il Prefetto di Roma

Il Sindaco di TREVIGNANO ROMANO
